

***Verbale del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali
del 4 aprile 2017***

L'anno duemiladiciassette, addì 4 del mese di aprile, alle ore 14:30 presso l'Aula Magna della Scuola di Agraria, si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali, convocato con nota inviata per posta elettronica il 30 marzo 2017 con la Presidenza del Prof. Paolo Capretti, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni*
2. *Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in Scienze Forestali e Ambientali: costituzione e statuto*
3. *Provvedimenti per la didattica*
4. *Pratiche studenti*

Alla seduta risultano:

Num.	Titolo	Docente	P	AG	A
1	Didattica frontale	Prof. Agnoletti Mauro			X
2	Didattica frontale	Prof. Bindi Marco		X	
3	Didattica frontale	Prof. Capretti Paolo	X		
4	Didattica integrativa	Dott.ssa Ceccherini Maria Teresa	X		
5	Didattica frontale	Prof. Chirici Gherardo		X	
6	Didattica frontale	Prof. Fagarazzi Paolo	X		
7	Didattica frontale	Prof. Fioravanti Marco			X
8	Didattica integrativa	Dott. Fratini Roberto		X	
9	Didattica integrativa	Dott.ssa Ghelardini Luisa	X		
10	Didattica frontale	Dott. Goli Giacomo	X		
11	Didattica frontale	Prof. Hermanin de Reichenfeld Luigi			X
12	Didattica frontale	Prof. La Marca Orazio		X	
13	Didattica integrativa	Dott. Maltoni Alberto		X	
14	Didattica frontale	Prof. Marchi Enrico		X	
15	Didattica frontale	Prof.ssa Nocentini Susanna		X	
16	Didattica frontale	Prof.ssa Paffetti Donatella		X	
17	Didattica frontale	Prof. Pietramellara Giacomo	X		
18	Didattica frontale	Prof. Preti Federico	X		
19	Didattica frontale	Dott. Sacchelli Sandro	X		
20	Didattica frontale	Prof. Salbitano Fabio		X	
21	Didattica integrativa	Dott.ssa Sargentini Clara		X	
22	Didattica frontale e integrativa	Prof. Scozzafava Gabriele			X
23	Didattica frontale	Prof. Selvi Federico	X		
24	Didattica frontale	Prof. Tani Andrea		X	
25	Didattica frontale	Prof.ssa Tegli Stefania		X	
26	Didattica frontale	Prof. Tiberi Riziero			X
27	Didattica frontale	Prof. Togni Marco		X	
28	Studente	Dott. Bistondi Raffaele			X
29	Studente	Dott. Bucca Leonardo	X		

Assume le funzioni di Presidente il Prof. Paolo Capretti e quella di Segretario il Prof. Giacomo Pietramellara.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta.



1. Comunicazioni

1.1 Il Presidente comunica che nella seduta del 27/3/2013, il Consiglio della Scuola di Agraria ha espresso parere favorevole in merito a:

- modifiche ai regolamenti didattici dei CdS (parte testuale) afferenti alla scuola A.A. 2017/2018;
- modifiche alla parte tabellare dei regolamenti didattici dei CdS (offerta didattica programmata) afferenti alla scuola A.A. 2017/2018;
- proposte dei CdS in merito all'offerta didattica erogata A.A. 2017/2018: verifica della sostenibilità e modalità di copertura degli insegnamenti offerti;
- calendario tesi di laurea A.A. 2016/2017 (giugno 2017-aprile 2018).

1.2 Il Presidente ricorda l'obbligo per i docenti di svolgere i corsi per la sicurezza necessari per lo svolgimento delle proprie attività. In base alle nuove disposizioni di Ateneo, i docenti che non hanno svolto il corso non potranno essere autorizzati ad effettuare alcune attività, come ad esempio le esercitazioni fuori sede con gli studenti o l'accesso a determinati strumenti.

1.3 Il Presidente ricorda che sul sito di Ateneo è stata pubblicata la Circolare 28 febbraio 2017, n. 6 relativa alle nuove disposizioni in materia di attività didattica e invita i docenti a prenderne visione.

Il Presidente riporta una sintesi della suddetta circolare:

- il Senato Accademico (seduta del 17/1/17) ha approvato la modifica del documento "Disciplina sui doveri didattici dei docenti" adottato dal Senato Accademico in data 11/3/15. Il nuovo testo è disponibile sulla pagina web al seguente indirizzo: http://www.unifi.it/upload/sub/personale/normativa/sa_17017_doveri_didattici.pdf;
- a parziale rettifica di quanto comunicato con circolare 35/2016, per il corrente anno accademico 2016/17 i registri dell'insegnamento e delle attività didattiche saranno accettati anche in modalità cartacea. I nuovi registri saranno attivati dall'a.a. 2017/18;
- il nuovo "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in vigore dal 10/2/17, ha così modificato l'attività didattica frontale da svolgere nei Corsi di Studio, di Dottorato di Ricerca e nelle Scuole di Specializzazione:
 - i ricercatori di tipologia a) sono tenuti a svolgere attività di didattica frontale con il seguente impegno:
 - ✓ tempo pieno "da un minimo di 32 a un massimo di 72 ore" rispetto a quanto previsto dal precedente regolamento (minimo di 60 - massimo di 90 ore);
 - ✓ tempo definito "da un minimo di 21 a un massimo di 42 ore" rispetto a quanto previsto dal precedente regolamento (minimo di 40 - massimo di 60 ore);
 - i ricercatori di tipologia b) sono tenuti a svolgere attività di didattica frontale con il seguente impegno:
 - ✓ "da un minimo di 64 a un massimo di 96 ore" rispetto a quanto previsto dal precedente regolamento (minimo di 60 - massimo di 90 ore).



2. *Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in Scienze Forestali e Ambientali: costituzione e statuto*

Il Presidente ricorda quanto comunicato nella seduta del 23/2/17 circa la proposta di costituire formalmente il Tavolo di Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in Scienze Forestali e Ambientali o affini (Lauree in classe L-25, Lauree Magistrali in classe LM-73), attualmente presieduto dal Prof. Renzo Motta dell'Università degli Studi di Torino.

Il Presidente riferisce di avere ricevuto dal Prof. Motta la proposta dello Statuto del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in Scienze Forestali e Ambientali o affini (Allegato 1). Il Presidente illustra al Consiglio i contenuti dello Statuto, sottolineando, in particolare, quanto segue:

- È costituito il Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in Scienze Forestali e Ambientali o affini (Lauree in classe L-25, Lauree Magistrali in classe LM-73), di seguito denominato CO-SFA. La sede del CO-SFA è presso la Struttura di appartenenza del Presidente in carica. La durata del CO-SFA è stabilita a tempo indeterminato, salvo scioglimento deliberato dall'Assemblea.
- Sono membri di diritto del CO-SFA i Presidenti o Coordinatori in carica dei Consigli dei Corsi di Studio (CCS) in *Scienze Forestali e Ambientali o affini* (L-25 & LM-73) delle Università italiane che aderiscono formalmente, un rappresentante nominato dalla SISEF (Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale) ed un rappresentante nominato dall' AISF (Accademia Italiana di Scienze forestali).
- La adesione al Coordinamento Nazionale dei Corsi di studio in Scienze Forestali e ambientali (L-25 & LM-73) avviene attraverso la approvazione dello Statuto da parte di ogni singolo Corso di Studio e del Dipartimento o dei Dipartimenti (se più di un Dipartimento contribuisce con i propri docenti in misura rilevante e significativa agli insegnamenti del corso) di riferimento.
- Rientrano tra gli scopi del tavolo: rappresentare le istanze dell'insieme dei CCS forestali durante i confronti con le istituzioni, pubbliche e private, nazionali e internazionali per la definizione di accordi coerenti con i compiti istituzionali dell'Università; fornire indicazioni su problemi di interesse generale nel rispetto delle scelte che autonomamente i CdS sono chiamati a compiere; contribuire al coordinamento ed al miglioramento dell'offerta didattica complessiva.
- Sono organi del CO-SFA: l'Assemblea; il Presidente; il Vice Presidente; il Segretario; la Giunta.

Si apre una ampia discussione al termine della quale il Presidente chiede al Consiglio di aderire al Coordinamento Nazionale dei Corsi di studio in Scienze Forestali e ambientali (L-25 & LM-73) e di approvare la proposta di Statuto.

Delibera 2

Il Consiglio unanime delibera di aderire al Coordinamento Nazionale dei Corsi di studio in Scienze Forestali e ambientali (L-25 & LM-73) e di approvarne lo Statuto, previo parere positivo da parte dei Dipartimenti di riferimento.



3. Provvedimenti per la didattica

3.1. Calendario esercitazioni A.A. 2016-2017

Il Presidente illustra il calendario finale delle esercitazioni didattiche a Vallombrosa per l'A.A. 2016/2017.

Mese	Periodo	CdS	Anno	Esercitazione	Docente	Insegnamento/altra attività didattica
Maggio	15/05-19/05	LM	1	Curriculare	Salbitano	Selvicoltura speciale
Maggio	22/05-26/05	SFA	2	Curriculare	Tani	Selvicoltura generale
Maggio	29/05-31/05	SFA	1	Collegiale	Travaglini	Introduzione all'Ambiente foresta
Maggio Giugno	31/05-02/06	SFA	3	Collegiale	Capretti	Summer school - Ambiente foresta
Maggio Giugno	30/05-01/06	LM	2	Collegiale	Paffetti	Summer school - Professione e ricerca
Giugno	05/06-09/06	LM	1 2	Curriculare	Nocentini	Assestamento forestale Gestione forestale nelle aree protette
Giugno	12/06-16/06	SFA	2	Curriculare	Certini Viti	Pedologia Microbiologia forestale
Giugno	19/06-23/06	SFA	1	Curriculare	Bussotti Paci	Botanica forestale Ecologia forestale
Giugno	26/06-30/06	LM	1	Curriculare	Chirici	Inventari e telerilevamento
Luglio	03/07-07/07	SFA	2	Curriculare	La Marca	Dendrometria
Luglio	10/07-14/07	SFA LM	3 2	Curriculare	Capretti Panzavolta La Marca	Patologia forestale Entomologia forestale Progettazione forestale
Settembre	24/09-29/09	LM	2	International field course	Nocentini, Chirici, Travaglini	Forests as complex adaptive systems: silvicultural and management implications

Il Consiglio unanime esprime parere favorevole al calendario delle esercitazioni didattiche a Vallombrosa per l'A.A. 2016/2017.

3.2. Riesame

Il Presidente comunica che sono stati pubblicati sul sito di Ateneo i risultati del monitoraggio della valutazione della didattica (servizio SIS-ValDidat del gruppo VALMON) relativi agli insegnamenti del primo semestre dell'A.A. 2016/2017. Il Presidente, dopo avere invitato i singoli docenti a visionare i risultati del proprio insegnamento, presenta la tabella con i risultati complessivi ottenuti dal CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali ed evidenzia, in particolare, quanto segue:

- i quesiti D7 (materiale didattico), D15 (aule), D16 (locali e attrezzature per attività didattiche integrative) e D18 (soddisfacimento complessivo) presentano una valutazione insoddisfacente (maggiore o uguale a 6 ma inferiore a 7);
- tutti i quesiti hanno ottenuto un punteggio medio inferiore a quello della Scuola;



- tutti i quesiti hanno ottenuto un punteggio medio inferiore a quello dell'A.A. precedente.

Quesito	A.A. 2016/2017								Media A.A. precedente
	Risposte	P1	P2	Media	SQM	L1	L2	Media Scuola	
D1	121	14,05	85,95	7,62	2,074	7,25	7,99	7,85	7,70
D2	121	23,97	76,03	7,05	2,449	6,61	7,49	7,79	7,63
D3	93	18,28	81,72	7,43	2,366	6,95	7,91	8,05	7,60
D4	121	22,31	77,69	7,31	2,367	6,89	7,74	7,45	7,45
D5	120	20,00	80,00	7,22	2,226	6,82	7,62	7,66	7,71
D6	121	19,83	80,17	7,07	2,370	6,64	7,49	7,64	7,49
D7	121	30,58	69,42	6,64	2,748	6,15	7,14	7,59	7,27
D8	88	22,73	77,27	7,23	2,645	6,67	7,78	7,78	7,67
D9	121	24,79	75,21	7,10	2,833	6,59	7,61	7,78	7,80
D10	93	15,05	84,95	7,59	2,481	7,08	8,10	8,51	8,38
D11	93	20,43	79,57	7,28	2,621	6,74	7,82	8,10	7,95
D12	93	21,51	78,49	7,44	2,425	6,95	7,94	8,00	8,02
D13	121	14,88	85,12	7,60	2,232	7,20	8,00	8,13	8,25
D14	120	15,83	84,17	7,68	2,149	7,30	8,07	8,20	8,26
D15	118	26,27	73,73	6,59	2,519	6,14	7,05	6,89	7,32
D16	111	25,23	74,77	6,49	2,640	5,99	6,98	7,07	7,35
D17	121	12,40	87,60	7,92	2,087	7,54	8,29	7,98	8,20
D18	121	23,97	76,03	6,98	2,603	6,52	7,45	7,78	7,60

Legenda:

Risposte = Numero di risposte fornite per il corrispondente quesito

P1 = % risposte con punteggio inferiore a 6

P2 = % risposte con punteggio maggiore o uguale a 6

Media = Media aritmetica ottenuta applicando i punteggi sopra descritti

SQM = Scarto Quadratico Medio

L1 = Limite inferiore dell'intervallo di confidenza al 95% di probabilità

L2 = Limite superiore dell'intervallo di confidenza al 95% di probabilità

Sfondo delle celle grigio chiaro: valutazione insoddisfacente (maggiore o uguale a 6 ma inferiore a 7)

Sfondo delle celle grigio scuro: valutazione decisamente insoddisfacente (inferiore a 6)

Descrizione domande	
D1	Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
D2	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
D3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?
D4	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
D5	Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?
D6	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D7	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?
D9	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D10	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
D11	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
D12	Giudica la chiarezza espositiva del docente
D13	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D14	Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?
D15	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?



D16	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?
D17	Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?
D18	Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

3.3. Criteri di attribuzione del punteggio di Laurea

Il Presidente comunica che nell'ambito della seduta Consiglio della Scuola di Agraria del 27/3/2013 è stato presentato e discusso il resoconto della indagine effettuata dalle due Commissioni Didattiche della Scuola circa la modifica dei criteri di attribuzione del punteggio di Laurea. Al termine della discussione è stata avanzata la proposta di modificare i criteri in modo analogo a quanto già deliberato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali, con le seguenti eccezioni:

- Bonus: + 2 punti, anziché + 1 punto, per Titolo conseguito avendo svolto un periodo di studio all'estero e acquisito CFU;
- Lode: attribuibile se la media degli esami arriva a 104 pieno, anziché a 102 pieno.

Per quanto riguarda i criteri da adottare ai fini della valutazione della tesi (da 1 fino a 7 punti) è lasciata libertà ai singoli Corsi di Studio di definire in piena autonomia i criteri più appropriati.

3.4. Analisi dei dati sulla regolarità degli studenti, individuazione degli obiettivi e delle azioni da intraprendere

Il Presidente ricorda quanto già riferito al Consiglio nella seduta del 23/02/2017 circa la regolarità delle carriere degli studenti del CdS e presenta i dati sulla regolarità degli studenti riferiti al 2015, riportati nelle tabelle che seguono.

Riferimento 2015	N	ANSU <20	CFU% 20-40	>40
SCIENZE AGRARIE	370	39	33	28
SCIENZE FAUNISTICHE	133	32	29	38
SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	258	33	24	43
SC VIVAISTICHE, AMBIENTE E GESTIONE DEL VERDE	80	46	28	26
TECNOLOGIE ALIMENTARI	335	35	31	34
VITICOLTURA ED ENOLOGIA	428	48	30	22
NAT. RESOUR. MANAG. FOR TROPICAL RURAL DEVELOP.	28	4	7	89
SC E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICO-AMBIENTALI	58	34	24	41
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	91	31	32	37
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	36	14	53	33
SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI FORESTALI	67	24	40	36

Riferimento 2015	CFU	Studenti% Iscritti	Regolari
	<20	20-40	>40
SCIENZE AGRARIE	31	35	34
SCIENZE FAUNISTICHE	31	26	43
SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	26	22	52
SC VIVAISTICHE, AMBIENTE E GESTIONE DEL VERDE	39	25	37
TECNOLOGIE ALIMENTARI	29	30	41
VITICOLTURA ED ENOLOGIA	44	31	25
NAT. RESOUR. MANAG. FOR TROPICAL RURAL DEVELOP.	4	7	89
SC E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICO-AMBIENTALI	23	25	53



SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	22	31	46
SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI FORESTALI	14	45	41
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	13	48	39

Riferimento 2015	Laureati		
	Totali	In corso	%
SCIENZE AGRARIE	27	6	22,2
SCIENZE FAUNISTICHE	17	10	58,8
SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	34	22	64,7
SC VIVAISTICHE, AMBIENTE E GESTIONE DEL VERDE	8	3	37,5
TECNOLOGIE ALIMENTARI	16	7	43,8
VITICOLTURA ED ENOLOGIA	34	15	44,1
NAT. RESOUR. MANAG. FOR TROPICAL RURAL DEVELOP.	3	2	66,7
SC E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICO-AMBIENTALI	13	6	46,2
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	24	17	70,8
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	9	5	55,6
SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI FORESTALI	20	16	80,0

Il Consiglio, tenuto conto del dato riferito al 2015 sulla regolarità degli studenti, rileva che vi sono delle differenze fra i dati registrati dal CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali e quelli di altri corsi magistrali della Scuola di Agraria di Firenze.

Il Consiglio ritiene che, prima di intraprendere azioni correttive, sia necessario un preciso monitoraggio della situazione. In questa azione di monitoraggio intende attivare il Comitato per la Didattica per individuare le cause del rallentamento del percorso didattico degli studenti del primo e secondo anno e per stabilire iniziative concrete che si propongano di migliorare la progressione delle carriere studentesche. Fra le azioni da intraprendere prima dell'inizio dell'A.A. 2017-18: i) la verifica che nel calendario di esami non compaiano sovrapposizioni fra materie nelle stesse date; ii) la distribuzione di un questionario volto ad accertare le materie per le quali si registra un numero scarso di esami svolti; iii) verifica della completezza delle informazioni fornite sul sito del CdS dai docenti riguardo ai programmi, al materiale didattico, alle modalità di esame.

4. Pratiche studenti

omissis

omissis

Alle ore 16:00 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale – approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte – che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Segretario

Il Presidente

(Prof. Giacomo Pietramellara)

(Prof. Paolo Capretti)